

FERMO AMMONIMENTO DEL PAESE CONTRO I PIANI EVERSIIVI DELLA DESTRA

La Conferenza stampa dei tre segretari confederali

Grande giornata di protesta antifascista in tutta la Toscana

CGIL, CISL E UIL RIAFFERMANO l'impegno antifascista e per il Mezzogiorno

Cinquantamila in corteo per il centro di Firenze

La Federazione unitaria denuncia il carattere preordinato degli attentati contro i lavoratori diretti alla Conferenza di Reggio Calabria - Gli interventi di Storti, Vanni e Lama - «Ciò che si vuol colpire è la politica unitaria e meridionalista»

Manifestazioni a Pisa, Livorno, Grosseto, Arezzo, Pistoia, Massa Carrara e nei centri operai di Monsummano, Volterra, Piombino, Prato ed Empoli - Larga partecipazione di giovani e studenti

Manifestazioni unitarie di operai, studenti e braccianti

BARI, 24. Grande successo antifascista in tutta la Puglia. A Bari oltre quattrocento persone, tra lavoratori, operai, edili, metalmeccanici, braccianti e studenti, hanno partecipato questa mattina alla grande manifestazione antifascista indetta dai sindacati.

Manifesteranno in tutto il Mezzogiorno, dalla Sicilia all'Umbria, in Puglia, in Campania, in Basilicata, in Calabria, in Sicilia, in Umbria e in Marche. Le manifestazioni si svolgeranno in tutte le città, nei centri operai, nelle fabbriche, nelle scuole, nei centri universitari.

Il significato dello sciopero generale antifascista di tutti i lavoratori italiani è stato illustrato ieri mattina dai segretari generali delle tre Confederazioni: Leoluca Storti e Vanni, nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Roma presso la sede della CGIL.

Storti, che ha aperto l'intervento con la stampa, ha detto che la CGIL, CISL, UIL, condanneranno tali attentati come ispirati da un preordinato disegno criminale, che soltanto per un caso fortuito non è stato di natura di vite umane. Storti ha poi messo in evidenza il contrasto tra queste aggressioni premeditate e il grande senso di responsabilità dimostrata dalla classe operaia e dalle loro organizzazioni prima, durante e dopo gli attentati.

Storti, che ha aperto l'intervento con la stampa, ha detto che la CGIL, CISL, UIL, condanneranno tali attentati come ispirati da un preordinato disegno criminale, che soltanto per un caso fortuito non è stato di natura di vite umane. Storti ha poi messo in evidenza il contrasto tra queste aggressioni premeditate e il grande senso di responsabilità dimostrata dalla classe operaia e dalle loro organizzazioni prima, durante e dopo gli attentati.



BOLOGNA - Un aspetto del grandioso corteo che ha percorso le strade del capoluogo emiliano

Imponenti manifestazioni nei centri industriali del Nord

Tutta Bologna in piazza - Proteste e cortei in Liguria, in Piemonte e in Lombardia

Ordini del giorno unitari dei consigli regionali condannano i rigurgiti fascisti

BOLOGNA, 24. Cinquantamila lavoratori oggi pomeriggio nel centro della città. Uno spettacolo straordinario, entusiasmante. I metalmeccanici, gli edili, i braccianti, gli impiegati, gli addetti ai trasporti ed ai servizi sono giunti direttamente dai luoghi di lavoro in tutta, gremita, carmine. Una chiosa dimostrazione che «il fascismo non passerà», come dicevano le parole d'ordine scritte e scandite in coro.

FERRARA, 24. Con un interminabile e combattivo corteo, diecimila in piazza al centro di Ferrara, hanno dato vita ad una possente manifestazione, che ha ancora una volta messo in evidenza la ferma decisione della popolazione ferrarese di opporsi con tutte le forze a qualsiasi disegno eversivo di destra.

GENOVA, 24. Nelle quattro province liguri lo sciopero è stato presoché totale nell'industria, nel commercio, nei servizi, nel pubblico impiego. Lo sciopero generale è stato attuato in tutta la regione dalle 11.00 del mattino.

MILANO, 24. Forte partecipazione in tutte le grandi fabbriche della provincia di Milano allo sciopero generale antifascista. Per un'ora l'attività è stata bloccata in tutti gli stabilimenti chimici, tessili, dell'alimentazione e poligrafici.

Venezia e Porto Marghera bloccate dallo sciopero

Grande corteo per le vie di Mestre

VENEZIA, 24. Una imponente manifestazione svoltasi a Mestre, con la partecipazione di migliaia di lavoratori e studenti ha caratterizzato oggi la straordinaria mobilitazione popolare contro gli attentati fascisti a Venezia e Porto Marghera.

Venerdì a Napoli 3 ore di sciopero

NAPOLI, 24. Napoli e la Campania hanno dato oggi una prima risposta alle provocazioni e agli attentati fascisti. Un'altra manifestazione di protesta contro il criminoso disegno reazionario e fascista si avrà a NAPOLI venerdì 27, con uno sciopero di tre ore di tutti i lavoratori e con una manifestazione cittadina.

CASERTA, a Torre Annunziata ed a Castellammare di Stabia. Tutti i mezzi pubblici si sono fermati dalle 11.30 alle 11.45. Scioperi e sospensioni si sono avuti negli uffici e nei servizi pubblici. Per una ora ha scioperato il personale dell'Istituto Universitario di fisica nucleare.

Grandi cortei a Potenza e a Matera

POTENZA, 24. Con uno sciopero di quattro ore degli addetti all'industria degli edili, dei lavoratori della terra, con una fermata di due ore dei mezzi di trasporto SIT, con le scuole deserte e una grande manifestazione per le vie cittadine si è svolta la protesta unitaria antifascista.

Vasta partecipazione dei lavoratori calabresi

REGGIO CALABRIA, 24. I lavoratori calabresi hanno accolto l'invito dei sindacati e hanno partecipato stamane allo sciopero antifascista per lo sviluppo del Mezzogiorno nella gran parte delle fabbriche, degli uffici, delle scuole, dei cantieri, dei servizi pubblici.

Fortissima protesta in tutta la Sicilia

PALERMO, 24. Con una possente manifestazione popolare Palermo ha espresso la propria condanna contro gli attentati fascisti. Oltre diecimila lavoratori e studenti sono sfilati per le vie del centro, rispondendo all'invito delle Federazioni provinciali della CGIL, CISL e UIL, che avevano proclamato tre ore di sciopero per tutte le categorie.

Sciopero compatto in Umbria

PERUGIA, 24. Lo sciopero generale di un'ora ha fatto registrare in Umbria un'adesione plebiscitaria, con la partecipazione di oltre 100.000 lavoratori. Hanno scioperato in modo totale il personale dell'Università di Perugia, i dipendenti della Regione e degli altri enti locali.

La vergogna della TV

Il Telegiornale di ieri (edizione delle 13.30) ha compiuto una scelta consapevole e provocatoria, che costituisce un esempio illuminante del punto di degenerazione cui è arrivata la Rai-TV sotto il governo di centro-destra. Mentre tutto il paese esprimeva la sua unitaria protesta contro i tre Confederali fascisti di sabato notte, partecipando allo sciopero generale, il Telegiornale ha fatto inerti, all'acrobazia di Rumor, mentre la notizia dello sciopero peraltro brevissima non è stata illustrata con alcun filmato e fotografia della realtà del Paese, naturalmente, tralasciando le assurde censure della Tv. Ma tali censure restano estremamente indicative e i responsabili sanno che non possono insensate.

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 24. Cinquantamila fiorentini hanno manifestato per le vie del centro cittadino contro le criminali violenze fasciste, per la difesa della Costituzione e dello sviluppo della democrazia, per la soluzione dei problemi della occupazione e del Mezzogiorno come condizione essenziale per lo sviluppo del paese.

FIRENZE, 24. La folla immensa di lavoratori si è radunata alla Fattoria del Gallo dove si è mosso il grande corteo che, attraverso le vie del centro, ha raggiunto gli Uffizi, dove si è svolto il corteo.

PALERMO, 24. Con una possente manifestazione popolare Palermo ha espresso la propria condanna contro gli attentati fascisti. Oltre diecimila lavoratori e studenti sono sfilati per le vie del centro, rispondendo all'invito delle Federazioni provinciali della CGIL, CISL e UIL, che avevano proclamato tre ore di sciopero per tutte le categorie.

Sciopero compatto in Umbria

PERUGIA, 24. Lo sciopero generale di un'ora ha fatto registrare in Umbria un'adesione plebiscitaria, con la partecipazione di oltre 100.000 lavoratori.

La vergogna della TV

Il Telegiornale di ieri (edizione delle 13.30) ha compiuto una scelta consapevole e provocatoria, che costituisce un esempio illuminante del punto di degenerazione cui è arrivata la Rai-TV sotto il governo di centro-destra.

Grandi cortei a Potenza e a Matera

POTENZA, 24. Con uno sciopero di quattro ore degli addetti all'industria degli edili, dei lavoratori della terra, con una fermata di due ore dei mezzi di trasporto SIT, con le scuole deserte e una grande manifestazione per le vie cittadine si è svolta la protesta unitaria antifascista.

Vasta partecipazione dei lavoratori calabresi

REGGIO CALABRIA, 24. I lavoratori calabresi hanno accolto l'invito dei sindacati e hanno partecipato stamane allo sciopero antifascista per lo sviluppo del Mezzogiorno.

Fortissima protesta in tutta la Sicilia

PALERMO, 24. Con una possente manifestazione popolare Palermo ha espresso la propria condanna contro gli attentati fascisti.

Sciopero compatto in Umbria

PERUGIA, 24. Lo sciopero generale di un'ora ha fatto registrare in Umbria un'adesione plebiscitaria, con la partecipazione di oltre 100.000 lavoratori.

La vergogna della TV

Il Telegiornale di ieri (edizione delle 13.30) ha compiuto una scelta consapevole e provocatoria, che costituisce un esempio illuminante del punto di degenerazione cui è arrivata la Rai-TV sotto il governo di centro-destra.